

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE
ENTE di BACINO VR4

ENTE PUBBLICO ECONOMICO COSTITUITO A' SENSI ART. 25 L.142/90
Sede legale ed amministrativa: Via Labriola, 1 - 37054 NOGARA (VR)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prot. n. 640/10

Seduta n. 180

Verbale della deliberazione n. 1143

in data 05 luglio 2010

Oggetto: Anticipazione ordinaria di cassa di € 200.000 – esame e determinazioni.

L'anno duemiladieci cinque del mese di luglio alle ore 15,00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione del "Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese" si è riunito in Nogara nella sede del Consorzio, per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede il Presidente ing. Gastone Vinerbini ai sensi dell'art. 29, comma 3 lettera a) del vigente Statuto

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
1	Vinerbini Gastone	Presidente	X	
2	Ambrosi Lorenzo	Consigliere	X	
3	Ceolaro Luca	Consigliere	X	
4	Gennari Andrea	Consigliere	X	
5	Zago Maria Rosa	Consigliere	X	

Assiste il Direttore Generale Ennio Vaccari.

E' presente il dr. Giuseppe Capra, Presidente del Collegio dei Revisori.

Verbalizza la rag. Marta Chiaramonte, responsabile del Servizio Contabile del Consorzio

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO
verbalizzante



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE
CONTRARIO

Il responsabile del Servizio Marta Chiaramonte

FIRMA



Argomento aggiunto in seduta ai sensi dell'art. 26 comma 2 del vigente statuto e dell'art. 5 comma 3 del regolamento del Consiglio di Amministrazione.

OGGETTO: anticipazione ordinaria di cassa di Euro 200.000,00

I) Premesso che:

- a) l'Ente si trova in momentanea difficoltà di capienza di cassa, dovuta essenzialmente ai noti problemi dei conferimenti presso la discarica di Torretta, sopportati per tutto l'esercizio 2009 e nei primi mesi del 2010;
- b) l'Ente ha stipulato in data 2 giugno 1998 una convenzione per il servizio di cassa con Unicredit Banca;

II) Considerato che:

- a) l'art. 15 di detta convenzione prevede la possibilità da parte dell'Ente di richiedere anticipazioni di cassa ad un tasso quantificato con uno 0,50% in più dell'ex Tasso Ufficiale di Sconto vigente tempo per tempo, franco di commissione sul massimo scoperto e con liquidazione trimestrale;
- b) la normativa prevede la richiesta di tali anticipazioni per un importo non superiore ai 3/12 delle entrate correnti dell'ultimo bilancio approvato;
- c) per quanto sopra l'importo da richiedere ammonta a circa €. 200.000,00

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione del Presidente,
- sentito il parere di legittimità espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267,
- visto l'art. 26 comma 2 del vigente statuto,
- visto l'art. 5 comma 3 del regolamento del Consiglio di Amministrazione, approvato con provvedimento n. 1058 del 09/04/2009,
- visto il parere favorevole del responsabile del Servizio Contabile, completamente edotto, all'unanimità

DELIBERA

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di richiedere, come previsto dalla convenzione in essere l'anticipazione ordinaria di Euro 200.000, a UniCredit Banca S.p.A. per necessità ordinarie di gestione con scadenza 31/12/2010;
- 3) di prendere atto che sulla presente anticipazione saranno applicate le condizioni previste dal vigente contratto di Cassa citato al punto I) lettera b)

delle premesse;

- 4) di dare atto che la Banca viene autorizzata ad addebitare sul conto dell'ente, alla scadenza di ogni trimestre, gli interessi e le competenze di volta in volta maturati sulla presente anticipazione. Questo Ente si impegna ad emettere, entro il più breve tempo possibile, il relativo mandato di pagamento;
- 5) di rimborsare quanto usufruito con la riscossione di tutte le entrate correnti di bilancio;
- 6) di consentire all'UniCredit Banca S.p.A., qualora lo ritenesse necessario, la facoltà di ridurre o revocare l'anticipazione di cui trattasi e di assumere pertanto l'impegno, in tal caso, di provvedere entro 15 giorni dall'invito scritto della Banca a rimborsare quanto eventualmente usufruito in eccedenza all'accordato. Qualunque ritardato rimborso, salvo le più gravi conseguenze in quanto possa costituire inadempienza contrattuale, sarà soggetto, senza necessità di diffida, ad un interesse di mora pari al tasso applicato sull'anticipazione maggiorato di un punto.
- 7) di assumere a carico dell'Ente ogni eventuale spesa ed onere fiscale conseguenti all'operazione;
- 8) di assumere, fin da ora, in relazione al fido di cui trattasi, l'impegno;
- 9) di non cedere le entrate sopra citate senza il nulla osta dell'UniCredit Banca S.p.A. sino a che permanga in essere l'anticipazione di cui trattasi e non venga estinto il debito dipendente dall'anticipazione;
- 10) di accollarsi nei confronti dell'UniCredit Banca S.p.A, ogni e qualsivoglia aggravio in ordine fiscale che dovesse discendere dall'anticipazione di cui trattasi;
- 11) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.